

34/3-14

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

10 APRILE 2014

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **10 aprile 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, RUSSO, STALTERI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **PILLONI e STEFANELLI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "NOTA DI PREVISIONE DEL 12 FEBBRAIO 2014 PROT. N. 3306/DB2000 DELLA REGIONE PIEMONTE SUI "VACCINI DESENSIBILIZZANTI" ALCUNI CLASSIFICATI COME "SALVAVITA"

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

Le malattie allergiche sono malattie croniche e invalidanti che riguardano in Italia circa 20 milioni di cittadini ed in età pediatrica colpiscono tra l'8,3% e il 15,5% dei nostri bambini, costituendo la prima forma di patologia cronica. Tali malattie sono invero erroneamente percepite come malesseri transitori, malattie poco importanti con le quali convivere. In realtà asma, allergia alimentare, oculo-rinite persistente, influiscono negativamente e pesantemente sulle prestazioni professionali, scolastiche, sportive, sull'attenzione alla guida e sulla qualità del sonno, della memoria, dell'attenzione, dell'apprendimento e determinano un grave impatto sulla vita quotidiana dei pazienti, determinando un peso socio economico è molto elevato.

L'immunoterapia specifica, quando risulta essere prescritta secondo valutazione del medico specialista, costituisce oggi l'unica terapia disponibile che può interrompere la "marcia allergica", cioè l'evoluzione della rinite allergica verso forme ancora più invalidanti, pertanto l'inclusione nei LEA – Livelli Essenziali di Assistenza – delle terapie contro le malattie allergiche. L'immunoterapia specifica non solo rende migliore la vita dei bambini allergici e dei pazienti in generale, ma, come è ormai affermato scientificamente, interrompendo la marcia allergica, può evitare evoluzione verso patologie asmatiche, con una necessità di esborso economico ben maggiore per il servizio sanitario, cosa che, in un periodo di grave crisi, come quella che attraversiamo, dovrebbe trovare massima attenzione da parte degli amministratori alla salute della Regione Piemonte.

RILEVATO CHE

L'Assessorato della Regione Piemonte con nota di previsione del 12 febbraio 2014 prot. n. 3306/DB2000, avvisa che non potranno più assicurare alcune prestazioni e tra queste i "vaccini desensibilizzanti".

Pertanto dal 15 febbraio 2014 i pazienti in immunoterapia dovranno sopportare un aumento della tariffa da pagare al momento dell'ordinazione del vaccino (+ 100% rispetto al precedente importo ticket).

CONSIDERATO INFINE CHE

Tra le diverse allergie, vi sono anche quelle al veleno degli imenotteri è diffusa in tutte le aree geografiche e le manifestazioni cliniche variano da banali reazioni localizzate, a severe reazioni generalizzati, di tipo respiratorio e cardiocircolatorio che si possono complicare fino alla morte. Le reazioni più gravi e i decessi si verificano soprattutto dopo i 40 anni a causa di una maggiore frequenza di patologie cardiovascolari e terapie farmacologiche concomitanti, in grado di interferire con i meccanismi di compenso che si instaurano nel corso di una reazione anafilattica.

La cura più idonea a tale allergia è la immunoterapia (vaccino) della durata di cinque anni, lo stesso vaccino viene considerato come “salvavita” per chi è affetto da questa patologia. L'Assessorato alla Regione Piemonte con nota di previsione del 12 febbraio 2014 prot. n. 3306/DB2000, avvisa che non potranno più assicurare alcune prestazioni e tra queste i “vaccini desensibilizzanti” e pertanto dal 15 febbraio 2014 i pazienti in immunoterapia dovranno sopportare un aumento della tariffa da pagare al momento dell'ordinazione del vaccino (+ 100% rispetto al precedente importo ticket) di cui fa parte anche il vaccino contro il veleno degli imenotteri (classificato come salvavita), quindi un paziente allergico a tale patologia dovrà sostenere un costo pari a 756 euro annui tra iniezioni e siero per la durata di cinque anni, indipendentemente dal reddito del paziente.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

Impegna

L'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte:

- a organizzare un tavolo istituzionale tra Assessorato e allergologi, per valutare le diverse patologie allergiche;
- a rivalutare la nota di previsione del 12 febbraio 2014 prot. n. 3306/DB2000 della Regione Piemonte, considerando il grave periodo di crisi finanziario dei cittadini;
- a rivalutare le differenti patologie allergiche tra quelle considerate “gravi” e “meno gravi”.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

La Consigliera Paoli dichiara di non partecipare al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	2 (Bosticco e Miletto)
Votanti	20
Voti favorevoli	20